



Spett/le
Regione Emilia Romagna
Servizio Cultura e Giovani
Settore Spettacolo

Oggetto: Legge regionale per lo sviluppo del settore musicale

Bologna, 04/09/2017

Gentilissimi,
facciamo seguito con grande favore al Vostro invito a partecipare al percorso condiviso che porterà alla nuova legge sulla musica e siamo a contestualizzare alcuni dei temi discussi durante i nostri incontri preliminari.

Il nostro apporto focalizza soprattutto i temi che maggiormente ci competono e che riteniamo potrebbero contribuire positivamente allo sviluppo di questo progetto di legge.

1. Educazione, formazione, formazione professionale.

● **Regolamentazione dell'elenco scuole di musica riconosciute**

Crediamo sarebbe importante avere un regolamento ma anche una procedura che contempli taluni requisiti che le scuole debbano rispettare per potere aderire all'elenco, una sorta di **"accreditamento leggero"** che contempli:

- Atto Costitutivo e Statuto
- Tipologia (Classico, Pop, Bandistico ecc)
- Staff, descrizione ruoli principali.
- Regolamento Didattico
- Breve relazione sulla offerta formativa, finalità e principi.
- Docenze (breve relazione, assegnazione docenti alle materie e CV docenti in un format definito dalla Regione).
- Descrizione infrastruttura e sede, uso dei locali + fotografie e planimetrie.
- Attrezzature, strumentazione e tecnologie.
- Varie ed eventuali.

MUSIC ACADEMY® "since 1999"

Ente di Formazione Riconosciuto (DGR 1931 - Codice Organismo 11128)

University of Bedfordshire - Faculty of Creative Arts, Technologies & Science

Via dell'idraulico, 1 - 40138 Bologna - Telefono: 051 63 13 706 - Email: info@ma2000.it - PEC: mpda@pec.it

C.F. 91333740370 - P.IVA 03154561207 - Riconoscimento ex art. 10 n. 20 DPR 633/1972 Uff. Scol. Reg.

- **Contributi alle scuole di musica accreditate per progetti da realizzare in collaborazione con le istituzioni scolastiche**

La creazione di **Voucher** che **gli studenti** delle istituzioni scolastiche possano spendere nelle scuole che ritengono più idonee ai propri obiettivi (tra quelle riconosciute mediante un “accreditamento leggero” di cui sopra); questo potrebbe essere un notevole passo avanti in direzione delle necessità degli studenti, premiando anche la qualità delle diverse offerte formative.

- **Complemento ed implementazione del repertorio delle Qualifiche**

Un lavoro possibilmente condiviso con AFAM potrebbe arricchire lo scenario, andando ad implementare nuove figure che non si sovrappongano a quelle dell’ all’alta formazione artistica, ma competano in maniera più coerente alle qualifiche professionali (tecnici, operatori, producers, music business e marketing, labels ecc). Da questa sinergia potrebbe nascere un ventaglio di proposte ricco ed eterogeneo in cui i due mondi non vadano in competizione ma in sinergia.

- **Formazione e riconoscimento di nuove figure professionali**

Vedi sopra.

- **Sportelli di orientamento per giovani artisti/professionisti.**

Nel nostro piccolo, come tanti operatori in regione, gestiamo un nostro **Centro Sviluppo Artisti**; sarebbe molto positivo rafforzare la rete tra queste realtà con uno sportello di orientamento sulle nuove opportunità, oppure (ancora meglio) dare agli operatori accreditati la possibilità di avere un proprio sportello, riconosciuto dalla Regione secondo canoni da definire.

- **Albo regionale degli operatori del settore:** una cosa che non esiste in Italia ma di cui tutti i musicisti sentono il bisogno, si potrebbe creare un Albo di musicisti e professionisti del settore regolamentato da un codice etico e comportamentale.

2. Qualificazione della distribuzione di spettacoli musicali e miglioramento attività turistica.

La nostra regione si può fregiare di una tradizione unica sul territorio italiano; questo patrimonio può sicuramente essere formalizzato sotto forma di una sorta di “marchio Doc” per rafforzare progetti, idee ed operatori in uno sviluppo virtuoso. Le stazioni radio, tv e locali adibiti agli spettacoli potrebbero fregiarsi del bollino **MADE IN E-R** qualora supportassero la scena regionale con un numero di passaggi radio/tv giornalieri e/o esibizioni settimanali di artisti provenienti dalla regione (locali per lo spettacolo).

A nostro parere questo potrebbe essere sviluppato capitalizzando su taluni “brand” regionali che andiamo ad elencare in ordine sparso:

- Bologna Città della Musica Unesco e Capitale della Cultura 2000.
- Unibo: la piú antica università del mondo occidentale.
- La tradizione delle orchestra romagnole.
- Le discoteche della Riviera, il mondo dei DJ e della musica elettronica.
- La Via Emilia: ovvero la “Route 66” della Poular music Italiana.
- Gli artisti (Pavarotti, Dalla, Rossi, Guccini, Zuccherò, Ligabue, Pausini, Carboni ecc)
- Museo della Musica, Teatri storici ecc
- Le rassegne piu importanti: Castrocaro, MEI ecc
- La musica per i bambini, Zecchino d’Oro ecc
- Bologna come crocevia dei trasporti nazionali.
- Le piu importanti stazioni radio/tv e locali della regione.
- Gli Istituti che offrono alta formazione musicale: Afam ed Enti di Formazione Riconosciuti.
- Varie ed eventuali.

3. Sostegno e qualificazione delle imprese musicali, modernizzazione delle filiera, sviluppo ed attrattività territoriale.

Quanto detto sopra relativamente ai “brand” regionali ed alla visione che gli operatori e la storia di questa regione proiettano di se stessa all’esterno, attraendo talenti da tutta Italia può certamente sviluppare ulteriormente l’attrattività territoriale.

Molto supporto può certamente essere messo in campo relativamente alla innovazione tecnologica ed alle startup; magari agevolando eventi (showcase, fiere ecc) che aiutino il networking tra operatori nuovi e storici.

Ringraziando per l’attenzione restiamo a disposizione per futuri confronti ed iniziative.

Cordiali saluti
Massimiliano Magagni
Presidente

